

## **Regata Nazionale San Vincenzo 5-6 giugno 2004**

Alla quarta regata Nazionale della stagione 26 dinghy sono presenti a San Vincenzo (Li) ; la data della regata organizzata una settimana prima del 68 ° Campionato della Classe a Napoli, ha probabilmente tenuto lontano coloro che per motivi familiari o di lavoro non potevano dedicare alla Vela tre fine settimana consecutivi.

La regata ha comunque avuto una partecipazione qualificata e relativamente numerosa, in considerazione di quanto sopraccennato.

Il campo di regata, "nuovo per i dinghysti", si presenta aperto e sembra essere ideale per la disputa delle nostre regate.

Purtroppo una nuovosità diffusa preannuncia una giornata con vento instabile come direzione ed intensità.

### **6 Giugno 2004**

#### **PRIMA PROVA**

Alle 12.00 precise si è a disposizione della Giuria. Dopo un salto di vento e il conseguente riposizionamento della boa di bolina e della linea di partenza viene dato il via con un vento da tre quattro metri al secondo con boa di bolina posta per 220°.

Prende il comando Samele girando primo la boa di bolina dopo essere riuscito a conquistare in partenza una posizione di privilegio: è facile per lui controllare sia chi naviga sul lato sinistro che sul lato destro del percorso. Dietro di lui girano la prima boa Gazzolo, Cusin, Manzoli, Penagini, Postorino, Falzotti, La Scala e Jannello.

In poppa Samele riesce ad allungare sui diretti inseguitori, aiutato dalla forte corrente che avvantaggia chi per primo gira la boa e conclude il primo giro con un vantaggio di una decina di lunghezze su Gazzolo.

In bolina Aldo controlla agevolmente gli inseguitori; dietro di lui conclude la seconda bolina Gazzolo, inseguito da Manzoli, Cusin, Penagini, Postorino e Jannello.

La regata si conclude con la meritata vittoria di Samele, secondo Gazzolo, Terzo Manzoli, quarto Postorino, quinto Penagini, sesto Cusin, settimo Jannello, ottavo La Scala (primo delle barche in legno), nono Falzotti, decimo Carmagnani.

#### **SECONDA PROVA**

Vento nella stessa direzione rinforzato a 6-7M/s con onda caratterizzano la partenza della seconda prova.

Samele, Manzoli, Jannello, Cusin, Gazzolo, Penagini, Postorino sono i più pronti al colpo di cannone.

Samele, come nella prova precedente gira primo la Boa di bolina, e controlla la regata che vince agevolmente. Dietro di lui Manzoli, Gazzolo, Jannello, Cusin, Penagini, Cameli, Postorino. La Scala e Santini concludono la regata marcandosi nella seconda bolina e nella poppa successiva.

Primo delle barche in legno sempre La Scala.

#### **TERZA PROVA**

Alle 15,30 si parte per la terza prova. Il vento rispetto alla prova precedente è leggermente calato e tende sembra voler ruotare da nord-ovest.

Con la corrente sempre impetuosa che condiziona il bordeggio gira primo Cusin, seguito da Gazzolo, Manzoli, Jannello, Samele, Penagini, Postorino, Fossati che si avvicinano con il vento che lentamente va calando sospinti quasi esclusivamente dalla corrente.

Gira la boa di poppa per primo Manzoli seguito da Samele, Jannello, Cusin, Postorino, Penagini, Fossati, Santini, Carmagnani.

Nella bolina successiva il vento cala quasi completamente e la regata si trasforma in una lotta contro la corrente contraria con il vento che sembra aprire da nord ma che invece da ancora qualche sussulto da ponente.

Alla fine prevale Gin Gazzolo grazie ad un giusto e coraggioso bordo lungo verso terra, seguito da Manzoli, Jannello, Postorino, Samele, Cameli, Santini.

Decimo e primo delle barche di legno il Comandante.

Solo dodici barche si qualificano mentre tutte le altre arrivano fuori tempo massimo; tra queste addirittura Cusin che aveva girato primo la boa della prima bolina!!!

## **6 giugno 2004**

### **QUARTA PROVA**

Con una giornata che apparentemente non lasciava presagire niente di buono ( agli effetti del vento indispensabile per i velisti ) verso le 10,30 si scende in acqua.

Il vento si stabilizza nella direzione del giorno precedente con un' intensità di 3-4 m/s. Il gruppo si divide in due : Postorino, Penagini, Fossati, sono in testa a quello che naviga a destra, mentre Samele, Manzoli, Cusin e Jannello guidano quello che naviga a sinistra.

La corrente alla fine della prima bolina premia leggermente il secondo gruppo. Gira primo Samele seguito da Manzoli, Jannello, Cusin, Penagini, Postorino. Alla fine del lato in poppa Samele è primo con un discreto margine e con la precisione che lo contraddistingue nelle marcature si tiene prudentemente tra Manzoli e Jannello controllando e vincendo la prova. Con il primo posto mette anche una seria ipoteca sulla vittoria finale considerando la prova di Gazzolo che è solo 13°.

Nella sua scia si classificano Manzoli, Jannello, Postorino, Cusin, Pivanti ( autore di un' accorta prestazione ), Penagini, Fossati, Santini, e la simpatica Tay (prima dei legni) che precede di poco il Comandante.

### **QUINTA PROVA**

Il tempo di concludere la quarta prova e alle 12,30 si parte per quella conclusiva. Manzoli sul lato sinistro del percorso parte in copertura su Samele mentre il vento subisce rotazioni improvvise che rendono la regata difficile per la presenza della forte corrente contraria.

Grande prima bolina di Carlo Cameli che sulla boa è preceduto solo da Manzoli.; dietro Carlo gira Jannello (regolare e veloce come sempre) poi Samele, Postorino, Cusin, Penagini, Pivanti.

In poppa Postorino si tiene il più possibile mure a sinistra e al momento della strambata passa a condurre la regata concludendo in prima posizione il primo giro.

Dietro di lui bellissimo primo giro di Carlo Cameli (che finalmente sembra aver messo a punto My Fly), seguito da Manzoli, Samele, Jannello, Pivanti, Penagini, Cusin, Carmagnani.

Nella bolina successiva Alfonso Postorino si tiene in prudente copertura e vince meritatamente la prova davanti al sempre regolare Manzoli e a Samele per il quale il terzo posto vale la vittoria di una seconda regata Nazionale e il consolidamento del primato nella Coppa Italia.

Quarto arrivato il bravo e " giovane " Pivanti con il suo "Nina ", quinto Jannello (parso sempre molto veloce), sesto Carmagnani (autore di una attenta seconda bolina), settimo Fossati, ottavo Penagini, nono Cusin, decimo Cameli (autore di un primo giro da manuale ).

Primo delle barche in legno Giuseppe La Scala, tredicesimo.

Considerazioni sul risultato finale.

Meritata vittoria di Aldo Samele che regata dopo regata dimostra una sicurezza e una padronanza del Canarino davvero invidiabile e invidiata.

Sempre tra i primi, attento nel bordeggio Aldo non molla mai anche quando nella terza prova è rimasto vittima dei salti di vento. D' autorità si è imposto nella prova successiva e in quella conclusiva ha navigato intelligentemente senza forzare.

I risultati conseguiti quest' anno e il modo con cui sono stati raggiunti fanno ritenere che Aldo sarà uno degli avversari più temibili per Paolino Viacava nel campionato che tra una settimana si disputerà a Bacoli.

Ci preme segnalare le ottime prove del regolare Manzoli sempre attento, preciso nel bordeggio e nelle scelte; ha velocemente centrato il Suo Nuovo Lillia " Art Attack " e quest' anno ha vinto la Nazionale di Rapallo è arrivato quarto a Portofino ed ora secondo a San Vincenzo; purtroppo, per impegni di lavoro non parteciperà al Campionato Italiano!.

Terza piazza per Postorino con una meritata vittoria nell' ultima prova ; sempre a ridosso dei primi ha dimostrato una notevole regolarità con tre quarti posti, scartando un'ottavo.

Quarto Filippo Jannello in crescendo nelle ultime regate dopo uno sfortunato avvio di stagione.

Quinto Gin Gazzolo che alla fine del prima giornata conduceva la classifica provvisoria; in una giornata storta ha infilato due risultati che lo hanno poi penalizzato nella classifica finale.

Primo dei Master Elio Falzotti, sempre pronto a qualche risultato sensazionale ; un lungo applauso e qualche battuta scherzosa lo hanno salutato alla premiazione!

Primo dei Legni Giuseppe La Scala che con il suo" Non mollare " sempre più spesso, soprattutto con vento teso " lo ritrovi a ridosso dei primi ; siamo certi che lo costanza con cui Giuseppe partecipa alle Regate lo porterà presto a qualche risultato eclatante, superando col suo " legno " le sofisticate barche dell' ultima generazione.

Primo delle barche d' Epoca Liliana De Negri, molto applaudita e premiata; con Francesca Lodigiani, da un po' troppo tempo assente alle nostre regate, è la presenza femminile alle nostre regate; silenziosa con il Suo "*Scignuria*" - sempre discreta e tranquilla - te la ritrovi con la Sua vocina a chiedere acqua in partenza, in boa o a un incrocio e se non stai attento è molto facile che te la ritrovi davanti all' arrivo!.

### **Considerazioni sulla logistica, accoglienza.**

Questo appuntamento è stato perfettamente preparato dal responsabile d'area Fabio Benvenuti, col quale si è congratulato pubblicamente in sede di premiazione il nostro Segretario .

Silenzioso, sempre disponibile a farsi in quattro per tutti, Fabio in mare e in terra è un " esempio " per attaccamento alla classe che ha cercato e che cerca di diffondere con gli amici Mireno Leoni e Fabrizio Cusin in Toscana.

Ha già pronto il calendario delle regate del Campionato invernale 2004-2005 della Toscana e la soddisfazione più grande e l' aiuto più apprezzato sarebbero la nostra partecipazione a questa regata!

La premiazione ha visto la partecipazione dell'olimpionica 2004 Francesca Scogliamillo, voluta fortissimamente dagli amici toscani. Peccato che la fretta del rientro non abbia permesso di scambiare qualche impressione sulle tecniche di regata.

Riguardo alla logistica niente da eccepire. E' stato predisposto uno scivolo che ha permesso una facile l'uscita anche se leggermente condizionata dalle molte barche ormeggiate nel piccolo porticciolo locale; tuttavia sappiamo che per i prossimi appuntamenti sarà data la possibilità di uscire anche dall'attigua spiaggia. Carrelli stradali vicino alle imbarcazioni, come pure le auto, hanno permesso una facile preparazione a terra delle imbarcazioni. Alla fine delle regate, tutti regolarmente seduti a tavola per assaporare i piatti tipici locali, dove il polpo lessato alla piombinese ha fatto da padrone.

Un plauso al Presidente del Circolo di San Vincenzo e a tutti i suoi generosi collaboratori.

In questi giorni abbiamo appreso la candidatura di San Vincenzo per un prossimo Campionato Italiano; riteniamo che il Circolo per il campo di regata, la logistica, la disponibilità, la calorosa partecipazione di tutti i soci del Club organizzatore e la posizione geografica baricentrica rispetto alla dislocazione di tutte le flotte meriti una futura assegnazione.